

Museion per la scuola media e superiore: vivere le mostre attivamente

Tra le tracce dell'invisibile!

un percorso interattivo con momenti pratico-creativi nell'ambito della mostra

AMONG THE INVISIBLE JOINS. Opere della collezione Enea Righi

per ragazze e ragazzi dai 11-14 e dai 15-19 anni

In autunno, Museion presenta una mostra con 150 straordinarie opere della collezione di Enea Righi: **AMONG THE INVISIBLE JOINS** ("Tra le connessioni invisibili") che racconta le tracce di eventi invisibili, di assenze e presenze, di ciò che c'era e non è più tangibile – ma che è ancora fortemente percepibile e, per questo, ancora più potente!

L'opera di Riccardo Benassi segna l'inizio della riflessione sul tema della presenza nascosta. L'artista, ogni 24 ore, invia messaggi quotidiani da un invisibile "fuori campo" a un pannello digitale e li condivide con il pubblico. Ispirati dall'opera, i cui messaggi sono semplici poesie di vita quotidiana o pensieri di una persona fisicamente assente, le e i giovani sono invitati a lasciare la propria traccia sotto forma di un messaggio quotidiano personale.

Il percorso prosegue al terzo piano, dove oggetti comuni prendono vita per raccontare la presenza celata dei loro proprietari. È il caso delle bottiglie vuote in cui l'artista Shilpa Gupta ha sussurrato poesie. O ancora, le valigie che Zoe Leonard impila per ricordare il padre, di cui la torre ha infatti la stessa altezza, o il libro di Dora Garcia che racconta la storia delle e dei propri lettori anonimi attraverso le impronte dorate di chi lo ha maneggiato. Un'azione collettiva invita le e i giovani a riflettere su quale potere evocativo possa avere un oggetto lasciato indietro e su come gli oggetti quotidiani possano raccontare la vita delle persone a cui appartengono.

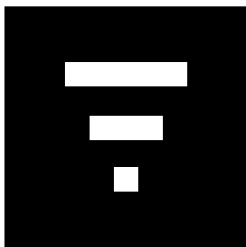
Il percorso in mostra si conclude al quarto piano dove, avvolte dall'oscurità, emergono forme corporee; non presenze concrete ma tracce effimere del loro passaggio, tra il divenire e il dissolversi. Le figure che popolano questo piano si muovono come fantasmi oltre la soglia del visibile, comunicando con noi attraverso suggestioni ed emozioni di inquietudine ma anche di serenità e pace.

Dare forma all'assenza accompagna anche la parte pratica, che può essere prenotata separatamente: ragazze e i ragazzi sono invitati, attraverso un semplice esercizio scultoreo, a modellare i contorni vuoti del proprio "ritratto invisibile" e a riempirli con una tecnica di collage traslucido, utilizzando impressioni e sentimenti suscitati dalle loro esperienze comuni e intime con le opere esposte. Ne risulta un **Alter Ego misterioso**, riempito da affermazioni visibili e invisibili del proprio io!

durata: 90 min. - 120 min (consigliato) / prenotabile anche per il CLIL
a cura di: Irene Delvai, Alessia Sebastiani, Laura Pernechele

Dove: Museion
Quando: prenotabile fino al 02/03/2025
Per chi: 11-14 e 15-19 anni
Costi: 4,50€ (90 min.) o 5,00€ (120 min.) /p. - accompagnatori/trici gratis
Prenotazioni: Judith Weger 0471 223435 /visitorservices@museion.it
(se possibile durante gli orari d'ufficio 8.00 - 14.00)

Nella pagina seguente sono disponibili consigli ulteriori per sviluppare le tematiche in classe.



Tra le tracce dell'invisibile!

Suggerimenti da sviluppare in classe

Il percorso in mostra ruota attorno ai concetti di presenza e assenza, analizzati ed esplorati attraverso testi e oggetti.

Un esercizio di scrittura creativa può aiutare nell'approfondimento di questi concetti:

Si mettono insieme alcuni oggetti casuali (andrà bene un qualsiasi oggetto trovato in classe: un libro, una penna, una gomma da cancellare).

Ogni studente e studentessa ne prende uno che non gli/le appartiene e lo osserva con attenzione. Presenta segni del tempo? È un oggetto nuovo o vecchio? È stato utilizzato molto? Il suo proprietario ne ha avuto cura?

Ciascuno/a scrive quindi un breve testo narrato dal punto di vista dell'oggetto, che ne descriva la storia, rispondendo alle precedenti domande.

In questo modo, come alcuni artisti e artiste in mostra, ragazzi e ragazze avranno trasformato un oggetto quotidiano nella testimonianza di una "presenza assente", cambiando la prospettiva di chi osserva il mondo.

Buon divertimento!

Il vostro team Museion